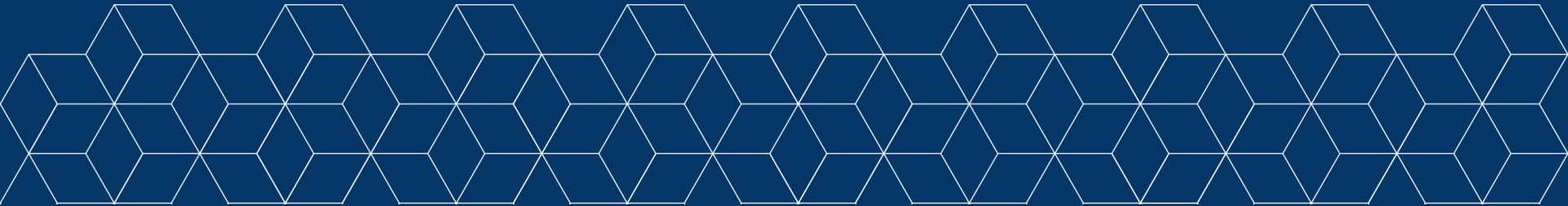


Domenico Barricelli, Alessandra Pedone

**Politiche di sostegno per la creazione di nuova impresa. Analisi,
valutazione e proposte di policy**

2 Dicembre 2025 ore 9.30 - 13.00

Roma, Auditorium INAPP



Contesto e obiettivi della ricerca

Politiche di sostegno alla creazione di nuova impresa: perché questa analisi?

L'imprenditorialità è una leva di sviluppo inclusivo e innovazione nel sistema produttivo italiano

Obiettivo: valutare coerenza, efficacia, criticità e potenzialità del sistema di supporto all'imprenditorialità

Fasi del progetto di ricerca Inapp-PTA 2023/2025

Ricognizione desk

- Mappatura di oltre 40 misure nazionali e regionali
- Analisi di fonti statistiche e rapporti istituzionali
- Confronto con linee guida UE e raccomandazioni OCSE

Indagine qualitativa (field)

- 15 interviste semistrutturate a stakeholder
- Università, enti locali, associazioni, incubatori, agenzie di sviluppo
- Evidenze su governance, implementazione e impatti percepiti

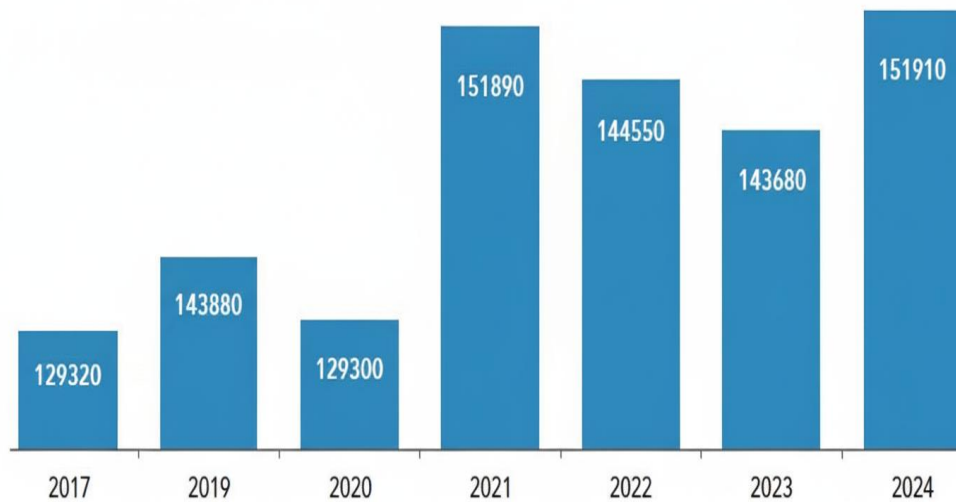
Triangolazione analitica

- Integrazione di dati documentali e testimonianze dirette
- Analisi multilivello
- Individuazione di criticità, potenzialità e scenari di policy

Networking

Nuove imprese: evoluzione

EVOLUZIONE DELLE NUOVE IMPRESE. TOTALE ECONOMIA
(VALORI ASSOLUTI, ANNI 2017-2024)



Area geografica	Var. 2024/2023 (var%)
TOTALE	+5,7
NORD OVEST	+3,0
NORD EST	+9,3
CENTRO	+5,3
SUD E ISOLE	+6,5

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Sistema Informativo Excelsior, anni 2017 - 2024

Nuove imprese: fattore demografico

Titolare per genere, età, nazionalità	Età 18-24	25-29	30-34	35-39	40-50	51-65	>65	Nazionalità Italiana	UE	Extra UE
25,3% femminile 74,7% maschile	8,3%	11,9%	14,0%	14,3%	27,2%	20,9%	3,3%	85,7%	4,3%	10,0%

Under 35: 34,2%
35–50 anni: 41,5%
Over 50: 24,2%

Imprenditorialità giovanile
26,9% donne
73,1% uomini

**Neo-imprenditore “tipo”: 35-50 anni – per opportunità più che per necessità -
 Transizione demografica - Silver economy**

Nuove imprese: titoli di studio e difficoltà all'avvio

Distribuzione delle nuove imprese per tipologia di titolare e per titolo di studio

Titolo di Studio	TOTALE	Under 35	Femminile	Immigrato
Universitario	22,6%	20,3%	25,5%	13,8%
Secondario e post secondario	43,1%	48,3%	45,5%	21,8%
Qualifica professionale	6,4%	9,1%	7,1%	7,5%
Scuola dell'obbligo	27,9%	22,3%	21,8%	56,9%

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Difficoltà incontrate all'avvio dell'attività

Concorrenza	Commercializzazione	Clima economico	Normative	Procedure amministrative	Capitale	Credito banche	Fiscale	Costo lavoro
24,2%	23,9%	16,8%	41,3%	50,2%	14,8%	9,2%	23,8%	11,5%

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Sfide e opportunità per target

Target	Ruolo essenziale	Sfide principali	Buone pratiche
Giovanile	Formazione, ricambio generazionale	Esperienza limitata, carriere instabili	Mentoring, incentivi, supporto transizione
Femminile	Competenze STEM, conciliazione	Barriere sociali, accesso a credito	Empowerment, finanziamenti, flessibilità
Start-up innovative	Tecnologia, ecosistema	Accesso a mercato, frammentazione	Partnership, incubatori, trasferimento tecnologico
Straniera/migrante	Supporto burocratico, credito	Sfide culturali e linguistiche	Microcredito, consulenza, accompagnamento

Attori e funzioni chiave per l'ecosistema imprenditoriale

Attore	Ruolo principale	Strumenti chiave	Obiettivi strategici
Università	Ponte tra ricerca e mercato	Laboratori, mentoring, collaborazione con imprese	Promuovere spin-off, integrare ricerca e pratica
Associazioni di Categoria	Rappresentanza, networking	Reti, formazione, accesso a risorse finanziarie	Supportare PMI, ridurre divari, favorire scambio
Enti/Agenzie Innovazione	Incubazione, accelerazione	Incubatori, coworking, consulenze	Creare imprese sostenibili, connettere con investitori
Istituzioni Pubbliche	Politiche e incentivi	Finanziamenti, incentivi, formazione mirata	Coordinare programmi, promuovere inclusione
Agenzie di Sviluppo	Sostegno creazione impresa	Gestione incentivi, supporto finanziario	Facilitare avvio, stimolare crescita e innovazione

Punti di forza e potenzialità del sistema

Buone pratiche

- **Modelli di accompagnamento integrato** (formazione + mentoring + servizi digitali), come SNI – Servizio Nuove Imprese di Unioncamere
- **Misure che combinano contributi, credito, tutoraggio e formazione** (es. Resto al Sud, Imprenditoria Femminile, Smart&Start)
- **Ruolo crescente di università e incubatori nel trasferimento tecnologico e nello sviluppo di competenze imprenditoriali**
- **Potenziale significativo per migliorare inclusività e resilienza** dei percorsi di attivazione imprenditoriale.



Principali criticità emerse

Frammentazione istituzionale-normativa delle misure e scarsa coerenza multilivello (nazionale–regionale) - **Limitata capacità di regia sistemica**

Divari territoriali persistenti, in particolare nel Mezzogiorno e nelle aree interne - **Eterogeneità dei modelli attuativi nei territori**

Debole **integrazione tra attori dell'ecosistema** (istituzioni, università, incubatori, agenzie di sviluppo)

Valutazione **episodica e poco trasparente** delle politiche, assenza di metriche comuni e di un sistema informativo condiviso - **Asimmetria informativa**

**Priorità di
azione
emerse
dalle
interviste**

Università imprenditoriali: sviluppare curricula interdisciplinari e percorsi di imprenditorialità diffusa già dal triennio universitario.

Associazioni territoriali: rafforzare il ruolo delle associazioni come hub locali di orientamento e networking, soprattutto nelle aree periferiche a bassa natalità imprenditoriale.

Servizi camerali digitali: potenziare i servizi informativi e di consulenza offerti dalle camere di commercio, al fine di trasformarli in vere e proprie infrastrutture pubbliche di conoscenza.

Partnership ibride: promuovere modelli di accelerazione con co-investimento tra settore pubblico e privato, in particolare per start-up ad alto impatto sociale e tecnologico

Proposte di policy

Aree di intervento	Proposte di policy
Valutazione dell'impatto	<ul style="list-style-type: none">• Valutazione ex ante, in itinere, ex post• Integrazione nei cicli di programmazione e budgeting
Osservatorio nazionale	<ul style="list-style-type: none">• Struttura multistakeholder per dati, pratiche, strumenti open data
Competenze valutative	<ul style="list-style-type: none">• Formazione continua per funzionari pubblici e partner di policy
Formazione imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none">• Integrazione nei curricula scolastici, universitari e VET• Focus su competenze digitali, manageriali, trasversali
Accompagnamento strategico	<ul style="list-style-type: none">• Business coaching, mentoring, peer learning, incubazione
Reti territoriali	<ul style="list-style-type: none">• Incentivi alla cooperazione tra attori pubblici e privati locali
Buone pratiche digitali	<ul style="list-style-type: none">• SNI: sportello nazionale digitale, formazione, consulenza e finanza
Governance strutturata	<ul style="list-style-type: none">• Tavolo Tecnico Interistituzionale per autoimpiego e creazione impresa• Coordinamento, analisi, monitoraggio e policy design condiviso

Ambiti e domande valutative

Ambito da indagare	Domanda valutativa	Utilità attesa	Fonti/metodi proposti
Pertinenza e coerenza strategica	Le misure rispondono ai bisogni effettivi dei target e ai contesti territoriali?	Allineamento policy–bisogni	Analisi documentale, interviste, survey
Qualità dell'implementazione	Come sono stati erogati i servizi? Quali differenze tra territori o target?	Apprendimento operativo	Analisi processi, casi studio, testimonianze
Efficacia percepita	I beneficiari e gli attori percepiscono cambiamenti nei percorsi e nelle competenze?	Miglioramento dei contenuti e delle modalità	Interviste qualitative, focus group
Coinvolgimento e ownership	I destinatari e gli attuatori sono stati coinvolti nella progettazione e adattamento?	Rafforzamento della legittimità e adesione	Ricostruzione narrativa, analisi partecipativa
Condizioni abilitanti e ostacoli	Cosa ha favorito o ostacolato l'effettiva attivazione imprenditoriale?	Individuazione leve di policy	Mappatura, indagini sul campo

Verso un quadro valutativo condiviso: le metriche prioritarie

Indicatori di valutazione proposti

1. Metriche multidimensionali

- Occupazione generata
- Tassi di sopravvivenza a 1, 3, 5 anni
- Grado di innovatività
- Impatto territoriale

2. Indicatori di performance degli strumenti

- Accesso, qualità dei servizi, tempi di erogazione
- Coerenza strumenti-target
- Inclusività (donne, giovani, migranti)

3. Dati e trasparenza

- Database nazionale aperto dei risultati e degli accessi alle misure
- Diffusione open data e accountability

4. Ciclo valutativo completo

- Valutazioni ex ante, in itinere, ex post

PROPOSTA INDICATORI
DI VALUTAZIONE

Prospettive: Il Codice unico per gli incentivi

Dimensione	Aspetti Principali del Decreto
Coordinamento	Standardizzazione. Tavolo permanente Stato-Regioni per evitare frammentazione.
Accesso digitale	Piattaforma Incentivi.gov.it come punto unico d'accesso, ma possibile sovrapposizione informativa tra incentivi per nuove imprese e per imprese già operative.
Inclusione sociale	Premialità per imprese che assumono giovani, donne, disabili o che sostengono la natalità
Coesione territoriale	Coordinamento nazionale degli incentivi, ma mantiene piena autonomia alle Regioni nel definire misure specifiche per i propri territori
Supporto all'accesso	Comunicazione e accompagnamento agli incentivi mediante protocolli d'intesa con le associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale.
Rischi e criticità	Ruolo ecosistema imprenditoriale non definito; Differenze di capacità amministrativa tra territori (capacity divide); misure di accompagnamento specifiche per nuova imprenditorialità; divari di competenze beneficiari.

Spunti per il dibattito

➤ Come superare la **frammentazione** tra misure e livelli istituzionali?

➤ Che ruolo possono giocare **sportelli unici digitali** e piattaforme nazionali per semplificare l'avvio d'impresa?

➤ Gli attuali strumenti coprono davvero **i bisogni di giovani, donne e migranti**? Dove si creano i maggiori **mismatch**?

➤ Quali **indicatori minimi comuni** dovrebbero adottare tutte le **politiche** per essere valutabili in modo trasparente?

➤ Come rafforzare la **governance dell'ecosistema**: quali attori devono avere più voce nel *policy design*?

➤ In che modo ampliare il **contributo di università, incubatori e territori** per aumentare innovazione e sopravvivenza delle imprese?

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

d.barricelli@inapp.gov.it

a.pedone@inapp.gov.it

Gruppo di Ricerca Formazione Continua e Apprendimento degli Adulti

Struttura Sistemi Formativi

segreteria.sistemiformativi@inapp.gov.it

